

## **LINEE METODOLOGICHE GENERALI**

Gli alunni vivranno positivamente il rapporto con i docenti se verrà loro offerta una condizione che valorizzi la relazione affettiva e l'attenzione alla persona prima che al contenuto da insegnare.

Le linee metodologiche generali si possono così sintetizzare:

realizzare un clima sociale positivo

conoscere e valorizzare le attitudini individuali

accertare le abilità di partenza tenendo presenti l'esperienza e gli interessi del bambino

favorire l'esplorazione e la scoperta

porre le condizioni affinché l'alunno impari a riflettere sul proprio comportamento, a valutare gli esiti delle proprie azioni e a trarne considerazioni per migliorare

utilizzare tutti i canali della comunicazione (verbale, corporeo, visivo, musicale, manipolativo...)

valorizzare il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali come occasione formativa per eccellenza in quanto:

facilitano situazioni di apprendimento cooperativo

permettono di sperimentare momenti di aiuto reciproco

stimolano il ruolo attivo di ciascuno

favoriscono l'integrazione dei bambini diversamente abili

agevolano l'acquisizione delle competenze attraverso l'esperienza

## **GLI ALUNNI IN SITUAZIONE di SVANTAGGIO**

Le situazioni di svantaggio, anche temporanee, possono compromettere in modo significativo il positivo svolgimento del percorso scolastico.

In base all'osservazione pedagogica e alla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali, l'équipe dei docenti progetta le azioni educative didattiche mirate a supportare e a favorire il processo di crescita dell'alunno/a in difficoltà.

Nel caso di alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) certificati, la scuola, in accordo con la famiglia, predispone (secondo la normativa) entro il 1° trimestre un progetto didattico personalizzato (PDP) con le misure dispensative adottate e gli strumenti compensativi utilizzati, tenendo conto anche delle esperienze sviluppate autonomamente dallo studente o attraverso percorsi extrascolastici.

L'équipe pedagogica indica anche in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) (v.Circ.Minist.N.8 – 6 marzo 2013).Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, l'équipe dei docenti motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Approccio metodologico di inglese, musica, motoria

Le discipline inglese, musica e motoria seguiranno in particolare un approccio metodologico affettivo - emotivo che, partendo dal riconoscimento delle emozioni e passando attraverso la loro alfabetizzazione, mira a rendere consapevole dei propri sentimenti e stati d'animo, per riconoscere infine nei coetanei le stesse emozioni.

Per questo le discipline utilizzeranno una modalità di lavoro che prevede l'uso non solo della parola, ma soprattutto del corpo (total physical response), del canale vocale non verbale (timbro di voce, pause, ecc....) e della mimica facciale, linguaggi ai quali i bambini sono più sensibili.

Approccio alle nuove tecnologie

Ad arricchimento di attività che esaltano il carattere trasversale della disciplina, è attuato in tutte le classi un laboratorio informatico a gruppi, tenuto dal docente specialista che opera in compresenza con l'insegnante di classe.

Le attività laboratoriali mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

abituare il bambino a porsi in modo critico nei confronti delle nuove tecnologie

promuovere la capacità di imparare secondo un processo di ricerca, scoperta e auto-apprendimento di concetti

potenziare abilità in riferimento ai vari ambiti disciplinari

sviluppare la capacità di eseguire giochi didattici, utilizzare programmi di videoscrittura, di disegno, presentazione e calcolo

maturare la capacità di progettare semplici ipertesti

## STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e gli alunni, fanno riferimento ai seguenti elementi:

Strategie didattiche ed esperienze significative (dobbiamo tenere tutto l'elenco???)

Mediatori didattici:

- esperienze laboratoriali/esperimenti
- visite d'istruzione
- elaborazioni creative
- lavori individuali, a coppie e di gruppo, guidati e non
- incontri con esperti su specifici argomenti
- interventi individualizzati
- esercizi differenziati
- ricerche guidate
- biblioteca di classe
- attività di recupero, consolidamento e sviluppo

Mediatori visivi/iconici

- documentazione iconografica
- disegno spontaneo
- schematizzazione con mappe
- diapositive, slides
- filmati, dvd
- file informatici
- uso della lavagna interattiva multimediale (LIM)
- partecipazione a spettacoli teatrali e mostre
- uso del pc da parte dell'alunno

Mediatori analogici:

- drammatizzazioni
- simulazioni
- lettura animata
- giochi, didattici e non

Mediatori verbali/simbolici

- lezioni espositive
- discussioni e conversazione
- uso dei libri di testo e libri integrativi
- consultazione di repertori informatici, web-site...
- applicazione e controllo di regole

Strumenti didattici

- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
- Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori